

TRE ANNI DI FORMAZIONE, LAVORO E INCLUSIONE: STRADA FACENDO TRASFORMA COMUNITÀ E OPPORTUNITÀ

Inserimenti lavorativi, formazione e inclusione: tre anni di attività che hanno cambiato il territorio

Si è concluso “**Strada Facendo – Percorsi sperimentali per il contrasto alla povertà lavorativa, educativa e relazionale**”, un progetto triennale (2023-2025) realizzato con il contributo economico di Fondazione Cariplo in collaborazione con Fondazione Comunitaria e istituzioni territoriali, coordinato da **Centro Servizi Formazione** insieme a una rete di partner del Terzo Settore attivi negli ambiti sociale, educativo e culturale. Un progetto ambizioso, realizzato da sette organizzazioni del Terzo Settore – Coop. La COLLINA onlus, Orti sociali ODV, CALYPSO - IL TEATRO PER IL SOCIALE a.p.s., MONS ACUTUS ODV e Fondazione ADOLESCERE – che ha coinvolto l'Ambito di Voghera, Comunità Montana e Oltrepò e l'Ambito di Broni e Casteggio, con l'obiettivo di accompagnare persone e famiglie fragili verso un futuro di autonomia, dignità e nuove opportunità. **Formazione e lavoro: nuovi percorsi per rimet-**

tersi in gioco
Uno dei pilastri di “Strada Facendo” è stato il sostegno all'inserimento lavorativo. Nel corso dei tre anni, oltre 51 persone hanno trovato un'occupazione tra contratti a tempo determinato, indeterminato e borse lavoro. Parallelamente, più di 235 persone sono state formate attraverso percorsi professionali per ASA, OSS e Riquifica ASA/OSS, laboratori di orticoltura e giardinaggio, corsi di lingua italiana e inglese. Il lavoro di scouting territoriale ha permesso inoltre la mappatura di 206 aziende, facilitando l'incontro tra domanda e offerta di lavoro. I laboratori degli Orti Sociali ODV, i corsi tecnici dedicati all'uso in sicurezza delle attrezzature e la pubblicazione mensile del Bollettino del Lavoro hanno rappresentato strumenti concreti di inclusione, contribuendo a creare ponti tra persone vulnerabili e tessuto produttivo locale. **Minori e giovani: arte, sport e comunità per crescere**

Ampio spazio è stato dedicato ai più giovani: oltre 100 minori e giovani sono stati coinvolti in laboratori artistici, musicali, teatrali, attività sportive, percorsi estivi e residenziali pensati per contrastare la povertà educativa e favorire occasioni di crescita e socializzazione. Il laboratorio “Musica e arte in movimento”, promosso da Mons Acutus, ha portato sul palco del Teatro Comunale di Montù Beccaria due spettacoli sold-out, dimostrando come la creatività possa diventare un potente strumento di inclusione. Fondazione Adolescere ha offerto attività educative, sportive e multimediali a decine di ragazzi, mentre Calypso – Il Teatro per il Sociale ha dato vita a laboratori creativi e al “Boom! Festival 2025”, progettato e realizzato direttamente dai giovani del territorio. **Accanto alle famiglie: supporto educativo e relazionale**
Strada Facendo ha dedicato particolare attenzione anche alle famiglie, soprattutto quelle in situazione di fragilità. Fondazione Adolescere ha organizzato incontri di aggregazione, spazi di confronto e percorsi di mental coaching per genitori. In alcune iniziative è emersa una minore partecipazione, offrendo però indicazioni preziose: le famiglie manifestano un forte bisogno di spazi stabili, accessibili e continuativi in cui

potersi ritrovare, condividere difficoltà e ricevere supporto. **Un'eredità che guarda al futuro**
In questi tre anni, “Strada Facendo” ha dimostrato che l'unione di competenze, risorse e visioni diverse può generare risposte efficaci alle fragilità sociali contemporanee. La rete costruita continuerà a lavorare per sviluppare nuove azioni di comunità, con l'obiettivo di non disperdere quanto creato in questi anni e di mantenere viva una dinamica di innovazione sociale che ha già portato benefici tangibili. **Abbiamo lavorato in sinergia con le realtà locali verso un territorio più inclusivo, accogliente e capace di valorizzare ogni persona**, dichiara **Riccardo Aduasio** – direttore del Centro Servizi Formazione. “Strada Facendo” non è stato solo un insieme di attività, ma un vero e proprio tavolo di coprogettazione basato sulla collaborazione tra le diverse organizzazioni coinvolte. Questo scambio di esperienze e buone pratiche rappresenta un passo fondamentale per unire le risorse disponibili e affrontare in modo efficace le sfide del territorio. *I risultati ci soddisfano – prosegue Aduasio – ma l'auspicio è che il cammino possa proseguire in questi territori attraverso le sinergie create grazie al progetto.*

Federica Raccuglia

FORMAZIONE PROFESSIONALE SALESIANA

Si informa che sono ufficialmente aperte le iscrizioni per l'anno formativo 2026-2027. Si tratta di un momento decisivo per i ragazzi delle scuole medie che desiderano intraprendere un percorso professionale d'eccellenza nei settori dell'Acconciatura e delle Vendite. Per supportare le famiglie in questa importante fase, il nostro Centro invita tutti al prossimo Open Day, previsto per sabato 17 gennaio. Oltre a visitare i laboratori e incontrare i formatori, i genitori potranno usufruire di un servizio dedicato: il Centro si rende infatti pienamente disponibile ad aiutare le famiglie nella procedura telematica di iscrizione, fornendo assistenza tecnica e consulenza per completare correttamente ogni passaggio previsto. Vi aspettiamo per conoscere da vicino la nostra realtà e per accompagnarvi nella costruzione del vostro futuro professionale.

Via Setti, 2 - Pavia
Tel. 0382 472007
segreteria_pavia@ciofslombardia.it



FONDAZIONE GAIA STATI GENERALI SPORTELLLO DONNA

Bonus mamme: ultimi giorni per fare domanda

In scadenza l'ultimo termine previsto per l'invio della domanda per il bonus mamme 2025. Le lavoratrici che hanno maturato i requisiti a dicembre possono inviare la richiesta entro il 31 gennaio 2026

Quanto si riceve con il **bonus mamme 2025**?

La normativa (articolo 6 del cosiddetto decreto Omnibus 2025) prevede un contributo di **40 euro mensili**, per ognuna delle mensilità lavorate da gennaio a dicembre 2025, per un totale, quindi, di massimo **480 euro**. L'importo del contributo è stato incrementato a 60 euro mensili dalla Legge di Bilancio, per un massimo di 720 euro annui. Il nuovo bonus mamme spetta per i soli mesi in cui è attivo il rapporto di lavoro; sono quindi esclusi i periodi di sospensione. Quali sono i **requisiti** per poter ottenere il nuovo bonus mamme 2025? Come previsto dalla normativa, l'incentivo spetta alle lavoratrici madri con un **reddito** fino a **40.000 euro**.

Nello specifico, l'agevolazione è riconosciuta alle lavoratrici:

- dipendenti, a tempo determinato o indeterminato, autonome o professioniste con 2 figli o figlie (di cui il più giovane under 10);
- dipendenti a tempo determinato, autonome o professioniste con almeno 3 figli o figlie (di cui il più giovane under 18).

Il requisito relativo al **numero dei figli** deve sussistere al 1° gennaio oppure si deve perfezionare appunto entro il 31 dicembre 2025. Restano esclusi i rapporti di **lavoro domestico**, mentre sono idonei i rapporti di lavoro intermittenti e in somministrazione. Le lavoratrici che hanno maturato tali requisiti tra il 9 e il 31 dicembre 2025, pertanto, possono fare domanda per il contributo entro il 31 gennaio e ottenere i 480 euro a febbraio.

Siamo a disposizione a
isa.maggi.statigeneraidonne@gmail.com

Notiziario DELL'ARTIGIANATO PAVESE

Dazi USA su acciaio e alluminio: cosa cambia per le imprese che esportano prodotti con componenti metallici

Arrivano chiarimenti rilevanti sui **dazi statunitensi su acciaio e alluminio**, una misura che interessa molte imprese italiane che esportano negli Stati Uniti **prodotti finiti o semilavorati contenenti componenti metallici**. Confartigianato Imprese ha partecipato ai lavori del Tavolo della Task Force Dazi attivato presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, con l'obiettivo di monitorare l'impatto delle misure tariffarie USA e fornire indicazioni operative utili alle imprese. I dazi su acciaio e alluminio, introdotti ai sensi della Sezione 232 del Trade Expansion Act, prevedono attualmente un **dazio maggiorato del 50%**. La principale criticità riguarda i cosiddetti **prodotti derivati**, ovvero beni che non sono interamente costituiti da acciaio o alluminio ma che ne contengono parti o componenti. La U.S. Customs and Border Protection ha chiarito che, per questi prodotti, il dazio del 50% **si applica esclusivamente al valore del contenuto di acciaio e/o alluminio**. La parte restante del valore del prodotto è invece soggetta alla **tariffa generale del 15% oppure al dazio MFN (Most Favoured Nation, ovvero il dazio ordinario applicato in assenza di accordi preferenziali)**, se più elevato. Il valore del contenuto metallico deve essere determinato sulla base del **prezzo effettivamente pagato**, escludendo costi di trasporto, assicurazione e spedizione internazionale. Confartigianato continuerà a seguire il tema, raccogliendo le segnalazioni delle imprese e fornendo supporto operativo per ridurre incertezze e contenziosi. Per un approfondimento consulta il sito www.confartigianatopavia.com

www.confartigianatopavia.com